Vaccino antinfluenzale, il calendario delle Regioni: date, chi puÃ² farlo gratis

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Parte oggi, lunedÃ¬ 12 ottobre, in diverse Regioni italiane la campagna per la vaccinazione contro lâ??influenza per la stagione 2026-2027. Lâ??obiettivo Ã¨ proteggere le categorie piÃ¹ fragili in vista dellâ??inverno, riducendo il rischio di complicanze e ricoveri legati allâ??influenza. Le somministrazioni sono giÃ iniziate in alcuni territori, mentre in altri partiranno nei prossimi giorni o saranno estese gradualmente alla popolazione. Ecco chi puÃ² vaccinarsi gratuitamente e il calendario delle Regioni, con le date di avvio e le modalitÃ di accesso.

Il Ministero della Salute ha pubblicato il 23 giugno 2026 la circolare con le raccomandazioni per la prevenzione e il controllo dellâ??influenza nella stagione 2026-2027. Lâ??obiettivo Ã¨ proteggere soprattutto le persone piÃ¹ esposte alle complicanze, riducendo il rischio di forme gravi, ricoveri e decessi. Le Regioni organizzano le campagne sulla base delle indicazioni nazionali, definendo le date di avvio, le categorie prioritarie e i canali di somministrazione.

La vaccinazione Ã¨ offerta gratuitamente alle categorie individuate dalle raccomandazioni ministeriali. Tra i destinatari principali ci sono:

â?? persone dai 60 anni in su: rappresentano una delle principali categorie destinatarie della campagna, per il maggiore rischio di complicanze legate allâ??etÃ .

â?? bambini dai 6 mesi ai 6 anni: la vaccinazione Ã¨ raccomandata anche nei bambini sani di questa fascia dâ??etÃ .

â?? donne in gravidanza e nel periodo successivo al parto: lâ??immunizzazione mira a proteggere la madre e a ridurre i rischi associati allâ??infezione.

â?? persone con patologie croniche: sono comprese, tra le altre, le persone con malattie respiratorie e cardiovascolari, diabete, insufficienza renale, patologie del sangue e condizioni che compromettono il sistema immunitario.

â?? ospiti di strutture per lungodegenti: la vaccinazione Ã¨ importante per ridurre il rischio di focolai e complicanze.

â?? operatori sanitari e sociosanitari: sono tra i destinatari prioritari per la protezione propria e delle persone assistite.

â?? personale di servizi pubblici essenziali e altre categorie esposte: comprendono, secondo le indicazioni ministeriali, forze di polizia, vigili del fuoco e lavoratori a contatto con animali potenzialmente portatori di virus influenzali non umani.

Lâ??offerta gratuita puÃ² essere estesa ad altre categorie sulla base delle disposizioni regionali. Chi non rientra nei gruppi prioritari puÃ² rivolgersi al proprio medico o alla Asl per conoscere le possibilitÃ di accesso e gli eventuali costi.

Lâ??avvio della campagna non Ã¨ uniforme. In Emilia-Romagna, Marche, Lombardia e Sicilia il 12 ottobre rappresenta una data importante per lâ??inizio o lâ??ampliamento delle somministrazioni. In altri territori le vaccinazioni sono partite nei giorni precedenti oppure saranno estese progressivamente.

default watermark

Ecco le principali date comunicate per la stagione 2026-2027.

Emilia-Romagna: 12 ottobre, avvio della campagna regionale.

Lombardia: campagna partita il primo ottobre per le categorie prioritarie; dal 12 ottobre lâ??offerta gratuita viene estesa a tutti i cittadini.

Marche: 12 ottobre, avvio della campagna nelle sedi vaccinali e nelle farmacie aderenti.

Sicilia: avvio il 12 ottobre, con termine della campagna previsto per il 28 febbraio 2027.

Liguria: campagna avviata progressivamente il 28 settembre, con estensione alle categorie prioritarie dal 12 ottobre e apertura alla popolazione generale dal 15 novembre.

Piemonte: vaccinazione dei bambini attraverso i pediatri dallâ??8 ottobre; dal 13 ottobre somministrazioni anche tramite medici di famiglia e farmacie aderenti.

Friuli-Venezia Giulia: avvio delle somministrazioni previsto per il 14 ottobre.

Toscana: vaccinazioni nelle Rsa dal 7 ottobre; dal 14 ottobre coinvolgimento di bambini dai sei mesi ai sei anni e persone over 60; dallâ??11 novembre estensione ad altre categorie previste.

Veneto: avvio per le categorie prioritarie dal 5 ottobre; dal 19 ottobre coinvolgimento di medici di famiglia, farmacie e ambulatori vaccinali delle Ulss.

Umbria: avvio della campagna il 5 ottobre.

Lazio: campagna giÃ avviata; apertura alla popolazione generale indicata dal 20 novembre.

Per Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Trentino-Alto Adige e Valle dâ??Aosta Ã¨ opportuno verificare le date definitive sui rispettivi portali sanitari regionali prima di pubblicare un calendario completo. Le modalitÃ e i tempi possono infatti variare anche allâ??interno dello stesso territorio, in base alla disponibilitÃ delle dosi e allâ??organizzazione dei servizi.

La somministrazione puÃ² avvenire attraverso il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta, i servizi vaccinali delle Asl e, nelle Regioni che hanno attivato il servizio, le farmacie aderenti.

Per le persone anziane e per chi convive con patologie croniche Ã¨ consigliabile contattare il proprio medico, che puÃ² verificare la categoria di appartenenza e indicare il percorso piÃ¹ appropriato. Anche le donne in gravidanza possono rivolgersi ai servizi sanitari territoriali per ricevere informazioni sulle modalitÃ di accesso.

default watermark

La composizione del vaccino viene aggiornata ogni anno perchÃ© i virus influenzali cambiano nel tempo. Per la stagione 2026-2027 nellâ??emisfero settentrionale, lâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ ha raccomandato una formulazione trivalente diretta contro due sottotipi di influenza A e un ceppo di influenza B.

La formulazione Ã¨ stata definita sulla base dei dati di sorveglianza virologica e delle caratteristiche dei virus circolanti. La composizione puÃ² differire nei dettagli in base alla tecnologia utilizzata per produrre il vaccino, per esempio quando si ricorre a uova embrionate, colture cellulari o tecnologie ricombinanti.

Lâ??influenza stagionale puÃ² provocare febbre, tosse, dolori muscolari e spossatezza, ma in alcune persone puÃ² causare complicanze respiratorie e cardiovascolari. Il rischio Ã¨ maggiore negli anziani, nei bambini piÃ¹ piccoli, nelle donne in gravidanza e nelle persone con condizioni di salute fragili.

La vaccinazione resta uno degli strumenti principali per ridurre il rischio di forme gravi. La protezione non Ã¨ immediata: occorrono generalmente circa due settimane dopo la somministrazione perchÃ© si sviluppi una risposta immunitaria adeguata.

La composizione dei vaccini viene aggiornata ogni anno per adattarsi ai virus influenzali attesi nella stagione. Per questo il Ministero pubblica raccomandazioni specifiche, mentre le Regioni definiscono le modalitÃ operative della campagna.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 12, 2026
Autore
redazione

default watermark